

La ruga in fronte

La fronte del cristiano, libera da ogni apprensione, può mostrare a tutti che Dio è un papà previdente, provvidente, onnipotente e che in continuazione invita me e te: “Ogni vostra preoccupazione gettatela in me”. Ogni figlio di Dio può veramente essere spensierato.

Se talvolta Daniel mi rimprovera, è perché intravede sul mio volto un qualche segno di preoccupazione. E allora mi chiede: “Cos’è successo? C’è qualcosa che non va... in famiglia?...”.

Ho il mio bel dire che non c’è nulla; che tutto va bene. Si accorge delle mie inquietudini anche quando mi presento con il più splendido dei sorrisi.

-“Come t’accorgi che sono preoccupato...?”

-“La tua fronte ti tradisce... Ti si legge in faccia quello che hai nel cuore. Non puoi fingere. C’è in fronte una ruga – la chiamerei ruga delle preoccupazioni - che scompare appena l’ultima delle preoccupazioni se ne va.”

Daniel non mi rimproverava per quella ruga che sfugge al controllo, ma per l’ansietà da cui talvolta mi lascio prendere. “Tu non devi stare in pensiero, hai tutto; sei fortunato; non ti manca nulla. Devi solo pienamente fidarti.”

Nella meditazione del mattino, una frase è bastata ad illuminarmi l’intera giornata: “Ogni vostra preoccupazione gettatela in me”. Perché? Il figlio di Dio può occuparsi, ma preoccuparsi, no.